

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2016, n. 14-3324

Art. 148, comma 1, Legge n. 388/2000. D.G.R. n. 2 - 3068 del 24/03/2016. Programma generale d'intervento "Tutela dei diritti e consapevolezza delle scelte" - Intervento n. 2 denominato "Una Buona Opportunit ". Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle d'Aosta.

A relazione dell'Assessore Cerutti:

In sede di riparto dei fondi ex art. 148 della legge n. 388/2000,   stata destinata alla Regione Piemonte, con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6/08/2015, una disponibilit  di Euro 718.478,00 per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori.

Tale somma   stata impegnata a favore della Regione Piemonte con decreto Direttoriale del 7/12/2015, registrato in data 28/12/2015 presso l'Ufficio Centrale di Bilancio.

Successivamente il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto direttoriale del 26/02/2016, ha definito i termini e le modalit  di presentazione dei programmi di intervento di iniziativa regionale.

Con deliberazione n. 2 – 3068 del 24/03/2016 la Giunta Regionale ha approvato il Programma "Tutela dei diritti e consapevolezza delle scelte" del quale fa parte l'Intervento denominato "Una Buona Opportunit ", progetto da realizzarsi in partnership con la Regione Autonoma Valle d'Aosta. Ha inoltre individuato nel Dirigente del Settore Relazioni con il pubblico e tutela dei consumatori della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale il Responsabile della realizzazione del Programma.

Il Programma   stato inviato al Ministero dello Sviluppo Economico per la sua approvazione.

Dal canto suo, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, con D.G.R. n. 506 del 15/04/2016 ha approvato il medesimo testo dell'Intervento "Una Buona Opportunit ".

Adempimento preliminare per l'avvio del progetto   l'approvazione di una convenzione tra Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle d'Aosta che definisca, in modo organico e coerente, l'attribuzione delle attivit  di rispettiva competenza.

E' stato, dunque, elaborato di comune accordo lo schema di convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il principale criterio ispiratore   quello di far s  che ciascuna fase si svolga in modo coerente ed organico sotto la responsabilit  di un solo soggetto che ne garantisca l'esatta esecuzione, individuando le fasi di rispettiva competenza secondo un criterio di corrispondenza dell'impegno finanziario necessario alla loro esecuzione con l'entit  del finanziamento statale erogato.

Si d  atto che la copertura finanziaria per l'attuazione della convenzione viene garantita con fondi statali (come da riparto di cui alla D.G.R. n. 2 – 3068 cit.).

Tutto ci  premesso;

la Giunta regionale, unanime,

visto l'art. 148, comma 1 della Legge n. 388 del 23/12/2000;
visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6/08/2015;
visti i decreti direttoriali del 7/12/2015 e del 26/02/2016;
vista la D.G.R. n. 2 – 3068 del 24/03/2016;
vista la D.G.R. n. 5 – 3206 del 2/05/2016;
viste le LL.RR. nn. 23/2008 e 24/2009;
visto l'art. 15 della legge 241/1990;
visto l'art. 23, comma 1, lett. d) del d.lgs 33/2013,

delibera

- di approvare lo schema di convenzione con i contenuti di cui all'allegato A) alla presente deliberazione in attuazione dell'intervento n. 2 di cui alla D.G.R. n. 2 – 3068 del 24/03/2016;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Relazioni con il pubblico e tutela dei consumatori della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale di sottoscriverla;
- di dare atto che la copertura finanziaria deriva dai fondi statali di cui alla D.G.R. n. 2 – 3068 del 24/03/2016 e al Decreto Direttoriale del 7/12/2015 senza oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del d.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente – sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

CONVENZIONE TRA

REGIONE PIEMONTE – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale – Settore “Relazioni con il pubblico e tutela dei consumatori”, in persona del Dirigente Dott. Roberto Corgnati, con sede in Torino – Piazza Castello, 165

*(d’ora innanzi Regione Piemonte)
- da una parte -*

REGIONE AUTONOMA VALLE D’AOSTA – Dipartimento Turismo, Commercio e Sport – Struttura “Strutture ricettive e commercio” in persona del Dirigente Dott. Enrico Di Martino, con sede in Pollein – Loc. Autoporto, 32

*(d’ora innanzi Regione Autonoma Valle d’Aosta)
- dall’altra parte -*

PREMESSO CHE

- Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle d’Aosta stipularono, in data 2 gennaio 2013, una convenzione volta a disciplinare il rispettivo apporto nella realizzazione del progetto “Una Buona Occasione (contribuisci anche tu a ridurre gli sprechi alimentari)”, iniziativa (finanziata con fondi statali) di sensibilizzazione dei consumatori sulle cause e sulle conseguenze degli sprechi alimentari.
- Conclusasi la fase di avvio ed in considerazione dell’unanime apprezzamento raccolto dall’iniziativa, le Parti hanno ritenuto di imprimerle ulteriore impulso stipulando una nuova convenzione in data 7 ottobre 2014, la cui attuazione è in corso di esaurimento.
- I lusinghieri riconoscimenti conseguiti (Premio Spreco zero nel 2014 e la menzione come best – practice nel documento conclusivo della Conferenza programmatica del CNCU di Rimini, lo scorso anno) inducono le Parti a sviluppare una nuova fase progettuale.
- Le Parti intendono, in particolare, affinare e migliorare i “prodotti” già realizzati (sito web, UBO App, educational “Zerospreco”) e introdurre nuovi spunti di indagine e riflessione sul tema della “virtual water”, l’acqua invisibile (cioè occorsa per produrli) contenuta nei prodotti alimentari; questo percorso è stato condiviso dal Ministero dello Sviluppo Economico che ha concesso ulteriori finanziamenti.
- Occorre allora definire in modo organico e coerente l’attribuzione delle attività di reciproca competenza.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue

**ARTICOLO 1
PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

**ARTICOLO 2
FINALITA’**

Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle d’Aosta, nel riaffermare il loro impegno prioritario nella lotta agli sprechi alimentari, intendono sviluppare ulteriormente il progetto “Una Buona

Occasione (contribuisci anche tu a ridurre gli sprechi alimentari)” al fine di accrescere la consapevolezza dei cittadini e promuovere un consumo orientato all’ottimizzazione dell’uso delle risorse e alla riduzione degli sprechi e delle inefficienze.

ARTICOLO 3 FASI PROGETTUALI

L’implementazione del progetto contempla le seguenti fasi:

- **Fase 1:** adattamento del prodotto interattivo multimediale “ZeroSpreco” al web, a tablet e smartphone.
- **Fase 2:** realizzazione di una nuova sezione sull’acqua virtuale in unabuonaoccasione.it e in UBO_APP. Revisione della parte grafica e comunicativa del sito.
- **Fase 3:** realizzazione di un brano musicale e di un video sul tema dell’acqua.
- **Fase 4:** campagna di comunicazione.
- **Fase 5:** realizzazione di un cartoon sul tema “acqua virtuale” e relativo educational.
- **Fase 6:** definizione degli accordi con l’Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e con la Sovrintendenza agli Studi della Regione Autonoma Valle d’Aosta per il coinvolgimento degli istituti scolastici.
- **Fase 7:** sviluppo di un’offerta formativa rivolta agli studenti delle scuole piemontesi e valdostane incentrata sulle tematiche dello spreco alimentare, con particolare attenzione al tema dell’impronta idrica dell’alimentazione e articolata nella proiezione del cartoon, nell’utilizzo del prodotto multimediale ad esso complementare e negli interventi di approfondimento degli esperti (appositamente formati) delle Associazioni dei consumatori.
- **Fase 8:** coinvolgimento delle Associazioni dei consumatori nella campagna di comunicazione attraverso la raccolta, con l’utilizzo di mezzi audiovisivi, delle testimonianze, opinioni, punti di vista dei consumatori sui temi trattati dal progetto, nonché attraverso la valorizzazione sui loro siti web di unabuonaoccasione.it e UBO APP.
- **Fase 9:** progettazione di un concorso di idee sulle tematiche progettuali destinato alle classi di studenti delle scuole partecipanti alla fase 7, con premiazione dei migliori lavori realizzati.

ARTICOLO 4 RIPARTO DI COMPETENZE

La realizzazione delle fasi progettuali di cui all’art. 3 viene attribuita alla competenza delle due Regioni tenendo conto della necessità che ciascuna fase sia svolta in modo coerente ed organico sotto la responsabilità di un solo soggetto che ne garantisca l’esatta esecuzione.

La Regione Autonoma Valle d’Aosta curerà la realizzazione delle fasi 1, 2, 7 e 8; la Regione Piemonte curerà la realizzazione delle fasi 3, 4, 5 e 9.

La realizzazione della fase 6 spetta ad entrambe le Parti per gli ambiti territoriali di propria competenza.

Per la realizzazione della fase 9 è prevista la costituzione di una commissione paritetica che valuterà i progetti presentati e dove saranno rappresentate le Associazioni dei consumatori riconosciute nei rispettivi ambiti territoriali.

ARTICOLO 5 REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le Parti concordano sulla necessità di realizzare le fasi progettuali di rispettiva competenza mantenendo inalterato l'elevato standard qualitativo su cui si sono attestate le precedenti fasi progettuali.

La Regione Autonoma Valle d'Aosta attuerà le fasi 7 e 8 attraverso quelle Associazioni dei consumatori, iscritte negli elenchi regionali di Piemonte e Valle d'Aosta, che interpellate, manifestino la loro disponibilità a prendere parte all'iniziativa per i territori di rispettiva competenza. A tal fine saranno stipulate convenzioni per disciplinare i criteri di individuazione del personale delle Associazioni da reclutare, la quantificazione dell'impegno ad esso richiesto, le relative condizioni economiche nonché le verifiche sulla corretta esecuzione dei compiti affidati.

Per quanto riguarda la fase 7 il numero degli istituti scolastici (pubblici e paritari) da coinvolgere sarà ripartito fra Piemonte e Valle d'Aosta tenendo conto del numero complessivo degli istituti scolastici di analoghe caratteristiche presenti sui rispettivi territori.

Per ciascun istituto dovrà essere assicurata la realizzazione di un evento formativo con caratteristiche conformi ad un "format" prestabilito.

Ciascuna Associazione riceverà un compenso proporzionale all'impegno orario garantito.

I controlli sull'attività saranno effettuati da ciascuna Regione sul proprio territorio.

Per quanto riguarda la fase 8 le risorse previste per l'attività delle Associazioni dei consumatori saranno così ripartite: l'80% alle Associazioni piemontesi e il 20% alle Associazioni valdostane.

Nell'ambito della quota di riparto così delineata ciascuna Associazione riceverà un compenso proporzionale al numero delle testimonianze raccolte con modalità conformi alle istruzioni impartite e alla effettiva valorizzazione del progetto.

Sono fatti salvi gli accordi tra le Associazioni di ciascuna Regione per una ripartizione fra di esse della competenza a realizzare le singole fasi di un disegno organizzativo unitariamente inteso che garantisca il risultato richiesto sia in termini quantitativi che qualitativi.

I responsabili regionali dell'esecuzione del progetto hanno l'obbligo di collaborare tenendosi vicendevolmente informati su quanto rispettivamente realizzato e ricercando la previa intesa nelle questioni più rilevanti.

ARTICOLO 6 RISORSE DISPONIBILI

Per l'esecuzione delle fasi progettuali a ciascuna attribuite, la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta destinano la totalità delle somme rispettivamente assegnate dal Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione del progetto.

Letto, confermato e sottoscritto

Data, Luogo

Per la Regione Piemonte
Il Dirigente del Settore
"Relazioni con il pubblico e tutela dei consumatori"
Dott. Roberto Corgnati
(sottoscritto con firma digitale)

Per la Regione Autonoma Valle d'Aosta
Il Dirigente della Struttura "Strutture ricettive e commercio"
Dott. Enrico Di Martino
(sottoscritto con firma digitale)